

*Frammenti di Contemplazione ...*

## Una lettera d'amore



Non l'ha scritta chi ti ama. Ma è nata dal suo cuore.

Nessun'altra lettera appartiene così profondamente al mittente e al destinatario.

L'autore è Dio, ma la penna, lo stile, la sensibilità, le immagini sono umane.

Appartengono a uomini docili che nella confidenza col Signore hanno trovato forza

per raccontare la Sua passione per l'uomo.

C'è tutto Dio in quelle righe: l'amore, la collera, la tenerezza, il rimprovero,

l'attesa, la commozione. Ci sono anche le lacrime di Dio.

Ci sono tutto io, in quel libro d'amore:

il mio mistero, le mie strade impervie, il labirinto del mio cuore,

il trasporto interiore e l'infedeltà più incomprensibile.

C'è la mia disperazione e la mia lode, la gioia e il dolore.

Il tempo della vita e il tempo della morte. La mia storia, tutta intera.

Dio mi ha scritto la sua lettera d'amore. Dio mi ha spedito la sua lettera d'amore.

In quale cassetto l'ho riposta? Non me la ritrovo. Eppure era così preziosa.

Come sono sbadato! Siccome non è inviata via mail e nemmeno tramite messaggio,  
mi è sembrata una cosa fuori moda. Si poteva cestinare o al massimo riporre al sicuro.

E' una lettera scritta a mano e col cuore. Una mano d'uomo e il cuore di Dio.

Prova a fare memoria. Ritrovala e leggila.

Non ti capiterà più di frequente che una persona prenda carta, penna e calamaio

e inizi a pensare a te. "Amico amatissimo! Il desiderio di darti mie notizie

mi turbinava per la mente e mi spingeva il cuore. Eccole: dall'inizio fino ad oggi ... sempre ti amo.

Tuo padre, Dio, che ancora prima e da sempre ha scritto il tuo nome sulle palme delle sue mani.

E ogni giorno ti leggo e vedo il tuo ritratto e ripasso i tormenti del tuo cuore".

Se penso che Dio ha trovato per me la strada della lettera personale

e ha scelto, per scriverla, inchiostri speciali, secondo i miei gusti,

e carta colorata secondo i miei stati d'animo,

mi chiedo perché la lettera è andata a finire in fondo al cassetto. Prima i mille amici di face book!

**Don Mario Simula**